

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 28 maggio 2013 12:36
Oggetto: Bollettino Informativo - 28 Maggio 2013 - notizie 3805-3813



Bollettino Informativo 28 Maggio 2013

SOMMARIO:



In evidenza:

3805_2013 - Maggiorazioni sociali agli invalidi: proposta di legge



Sul nostro territorio e dintorni:

3806_2013 - PROGETTO 'C.A.S.A.' – Termine prorogato al 31 maggio per gli iscritti alla gestione Ex-INPDAP



Le altre notizie:

3807_2013 - Disabilità, a breve la Conferenza nazionale per validare il Piano d'azione

3808_2013 - Come incentivare l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro

3809_2013 - Jacob, 14enne autistico «destinato» al Nobel



Le nostre rubriche:

3810_2013 - Domande e Risposte

3811_2013 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it

3812_2013 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà

3813_2013 - Spazio Libri



3805_2013

Maggiorazioni sociali agli invalidi: proposta di legge

La Legge 28 dicembre 2001, n. 448 ha previsto (articolo 38) che a decorrere dal 1 gennaio 2002 siano incrementate le maggiorazioni sociali sulle pensioni fino a "garantire un reddito proprio pari a 516,46 euro al mese per tredici mensilità". L'intento originario era quello di garantire un "trattamento minimo" a tutti gli anziani.

L'aumento viene riconosciuto alle persone con più di settanta anni, ma viene esteso anche agli invalidi civili totali, ai ciechi civili, ai sordi con più di sessanta anni. Restavano esclusi dall'aumento gli invalidi civili parziali e tutti gli invalidi di età inferiore ai 60 anni.

Per poter ottenere l'aumento sono comunque previsti dei limiti reddituali diversi a seconda che il beneficiario sia o meno coniugato. Oggi (2013) il limite reddituale per il pensionato "solo", invalido o cieco o sordo - di età compresa fra i 60 e i 65 anni – è pari a 8.214,31 euro. Se coniugato il limite per il diritto alle maggiorazioni sociali è pari a 13.964,21 euro.

Un meccanismo particolare prevede che, la maggiorazione venga corrisposta in modo proporzionalmente ridotto (fino ad azzerarsi) nel caso si superi il limite reddituale.

L'evidente disparità fu evidenziata da più parti già all'indomani dell'approvazione della Legge finanziaria per il 2002 (la Legge 448/2001, appunto).

Nella scorsa legislatura fu depositata alla Camera una proposta di legge di iniziativa popolare accompagnata da quasi 300mila firme raccolte. La proposta venne registrata con il numero 1539, il 24 luglio 2008. E lì rimase per l'intera legislatura senza che nemmeno venisse assegnata, in sede referente, ad alcuna Commissione.

La sostanza della proposta è riassumibile in due punti:

- l'estensione delle maggiorazioni, appurati i limiti reddituali già previsti dal Legislatore, anche agli invalidi civili parziali;
- l'estensione delle stesse maggiorazioni anche agli invalidi di età inferiore ai 60 anni.

Con l'avvio della nuova legislatura, in forza di una precisa norma, essendo la proposta di legge di origine popolare è stata nuovamente iscritta agli Atti della Camera (n. 1), ma la novità più rilevante è che nella seduta pomeridiana n. 13 del 7 maggio 2013 la proposta di legge è stata assegnata alla XII Commissione permanente (Affari sociali) in sede referente questa dovrà assumere anche i pareri della I Commissione (Affari costituzionali) della V (Bilancio), e della XI (Lavoro).

Inizia quindi l'iter parlamentare che si intuisce non sarà affatto agevole.

A margine va annotato che la platea dei potenziali beneficiari della norma in discussione è relativamente piuttosto limitata dagli stretti limiti reddituali tanto da farla considerare più un intervento di sostegno al reddito (o meglio di contrasto all'indigenza) che non una misura propriamente rivolta alla disabilità.

Un elemento invece molto critico è rappresentato dalla copertura economica prevista dal terzo articolo. Esso prevede che per l'attuazione della norma si riduca lo stanziamento previsto "all'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Trattasi del Fondo nazionale per la non autosufficienza per il quale è previsto dall'ultima Legge di stabilità (L. 228/2012) uno stanziamento per il 2013 già piuttosto risicato (275 milioni) e, peraltro, già oggetto di decreto di riparto. Per il 2014 non è previsto, al momento, alcuno stanziamento.

Si tratterà certamente di un aspetto molto controverso in sede di discussione, anche perchè la relazione che accompagna la proposta di legge non reca sufficienti elementi conoscitivi utili a comprendere il numero dei potenziali beneficiari e, conseguentemente, l'entità della spesa.

Per maggiori dettagli:

http://www.handylex.org/gun/maggiorazioni_sociali_invalidi_civili_proposta_legge.shtml

Scheda e il testo della proposta di legge (Atti della Camera, n. 1) sul sito della Camera

<http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=1&sede=&tipo=>

Fonte:

<http://www.handylex.org>



3806_2013

PROGETTO 'C.A.S.A.' – Termine prorogato al 31 maggio per gli iscritti alla gestione Ex-INPDAP

Il Progetto "C.A.S.A." (Cura Assistenza Sostegno Autonomia) nella prima fase di attuazione prevedeva azioni rivolte esclusivamente ai pensionati pubblici (Ex INPDAP) RESIDENTI NEL COMUNE DI FERRARA.

A partire da gennaio 2013 il Progetto viene esteso a vantaggio di tutti i dipendenti iscritti alla gestione previdenziale ex INPDAP (fra cui i dipendenti del Comune di Ferrara) e ai loro familiari di primo grado in condizione di parziale o totale non autosufficienza RESIDENTI NEL COMUNE DI FERRARA.

L'elenco delle opportunità proposte e delle modalità di partecipazione sono nella locandina allegata: progetto C.A.S.A. ex INPDAP 2013.pdf

Si possono ottenere informazioni attraverso il numero verde 800 072110 a cui ci si deve comunque rivolgere per aderire al Progetto.

E' possibile avere aggiornamenti sul progetto anche attraverso

- la pagina di facebook <http://www.facebook.com/interventisociali.comunediferrara>
- l'account di twitter @IntSocialFE
- la pagina web www.comune.fe.it/progettocasa

Il tempo per presentare la domanda, inizialmente fissato per il 31 marzo, è stato prorogato al 31 maggio 2013.

Per gli ammessi, il contributo durerà per un anno (quindi potenzialmente fino a maggio 2014) salvo la quota per Assistente Familiare (badante) che, se già in regola coi criteri, può decorrere in maniera retroattiva anche da Aprile 2012.

Sono ammessi solo i dipendenti iscritti INPDAP residenti nel Comune di Ferrara. Le ammissioni avverranno in ordine di presentazione della domanda e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Per informazioni:

www.comune.fe.it/progettocasa



3807_2013

Disabilità, a breve la Conferenza nazionale per validare il Piano d'azione

ROMA. Associazioni e istituzioni devono lavorare insieme nell'interesse delle persone con disabilità: un primo appuntamento potrebbe essere la Conferenza nazionale sulla disabilità che la viceministra al Welfare Guerra si è impegnata a organizzarla al più presto. "Nell'esperienza condotta insieme finora – ha detto parlando alle associazioni della Fand nel corso del Fand Day 2013 (vedi lanci precedenti), tradizionale appuntamento nell'auditorium dell'Inail – ho maturato la convinzione che si possa fare un passo avanti solo con il confronto con le associazioni e le federazioni: un confronto a volte aspro, ma sempre all'insegna del rispetto e della condivisione di valori. Il mondo della disabilità è il primo mondo di cui la politica si dimentica: per questo credo che dobbiamo innanzitutto portare avanti il Piano d'azione avviato nella scorsa legislatura, che contiene una ricognizione dei diritti già riconosciuti: salute, lavoro, scuola, mobilità ecc. Uno dei miei primi impegni – ha assicurato – sarà quello di organizzare al più presto la Conferenza nazionale sulla disabilità, prevista dalla Convenzione Onu, che doveva svolgersi a febbraio ma che è stata rimandata a causa della crisi di governo. Avremo così la validazione del Piano e potremo procedere alla approvazione da parte del Consiglio dei ministri. Abbiamo difeso cose importanti – ha concluso Guerra – ma spero che ora possiamo andare oltre la difesa e il presidio: non sarà facile, a causa degli stretti vincoli familiari, ma personalmente sarò molto presente perché questo possa realizzarsi".

"La presenza di tutti i presidenti – aveva in precedenza affermato il presidente dell'Anmic e della stessa Fand, Giovanni Pagano - è segno di unità di intenti e condivisione di obiettivi, al di là delle differenze che distinguono le nostre sette associazioni". "Politiche per i disabili al bivio" è stato il tema scelto per l'incontro di quest'anno: e proprio la partecipazione attiva alla politica del Paese è una delle richieste emerse dai diversi interventi, insieme a un maggiore impegno economico nei confronti delle famiglie con disabilità. "Chiediamo che le risorse finanziarie destinate alla disabilità siano finalizzate e spese bene – ha detto Pagano – L'Anmic ha presentato una proposta di legge di iniziativa popolare alcuni anni fa: oggi chiediamo di essere auditi in commissione, per portare la nostra esperienza e la nostra conoscenza. Chiediamo quindi che le associazioni siedano al tavolo delle istituzioni, per portare avanti le istanze delle famiglie che rappresentano".

Fonte:

Redattore Sociale del 15-05-2013



3808_2013

Come incentivare l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro

FERMO. Il percorso lavorativo delle persone con disabilità sarà al centro del convegno che si svolgerà stamattina nella Sala dei Ritratti di Palazzo dei Priori a conclusione del progetto "Attivalavoro". L'obiettivo di quest'ultimo è quello di favorire e potenziare l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili, attraverso il coinvolgimento di nuclei familiari, operatori sociali e datori di lavoro. L'incontro si aprirà alle ore 9 con i saluti delle autorità. Relazioneranno poi sul tema della normativa nazionale e regionale in merito all'occupazione delle persone disabili, il prefetto Emilia Zarrilli e il dirigente Servizio delle politiche sociali della Regione Marche, Paolo Mannucci. Daniela Alessandrini presenterà il "Progetto Attivalavoro", mentre Alessandro Ranieri si soffermerà sulle modalità con le quali si è attivata la rete dei servizi nel territorio. E' previsto l'intervento del presidente della Comunità di Capodarco, Don Vinicio Albanesi, che approfondirà il tema delle difficoltà oggi sostenute da chi opera per l'inserimento dei disabili nel lavoro. A seguire si aprirà una tavola rotonda per mettere a confronto esperienze diverse realizzate durante il progetto e si tratterà un bilancio sul tema dell'inserimento lavorativo delle persone disabili. I lavori si concluderanno alle ore 12,30 con la consegna degli attestati di riconoscimento alle aziende che, nonostante la crisi economica e la conseguente ricaduta negativa in termini occupazionali, hanno dimostrato sensibilità al tema dell'integrazione dei disabili ospitando gli inserimenti lavorativi. A tutti i partecipanti all'incontro sarà distribuita la nuova guida all'inserimento lavorativo "La Persona giusta al posto giusto", uno strumento realizzato per favorire la conoscenza dei servizi predisposti per il collocamento mirato. L'iniziativa rappresenta l'occasione per fare il punto sulle problematiche afferenti l'occupazione dei soggetti diversamente abili e per contemplare i risultati raggiunti in questi anni attraverso i progetti messi in campo e l'opera di costruttiva collaborazione da parte dei soggetti istituzionali, degli operatori del settore e delle aziende del territorio.

Fonte:

Il Resto del Carlino del 17-05-2013



3809_2013

Jacob, 14enne autistico «destinato» al Nobel

MILANO. Jacob Barnett, adolescente americano, ha 14 anni ed è destinato al premio Nobel per la fisica. Di professione è ricercatore di matematica quantistica. Quando aveva 2 anni gli è stata diagnosticata una grave forma di autismo ed è stato inserito in un programma di insegnamento speciale. Il suo problema? «Pensava il mondo troppo nel dettaglio, così sembrava che non pensasse affatto - ricorda la madre del teenager, Kristine Barnett, che ha di recente pubblicato il libro "The spark. A mother's story of nurturing genius" ("La scintilla. La storia di una madre che ha cresciuto un genio") - . I medici al tempo mi dissero che sarebbe stato un buon risultato se Jacob fosse riuscito ad allacciarsi le scarpe o a leggere un libro».

SEQUENZE. A 3 anni e mezzo la svolta: Jacob e la mamma vanno in gita in un piccolo planetario di paese, e un professore chiede ai bambini di spiegare alcune questioni sulle masse dei pianeti e sulla forza di gravità. Concetti complessi di fisica. Jacob alza la mano e risponde alle domande, senza avere studiato prima. «Non vorrei sminuire nessuno, ma si trattava di domande facili» ricorda Jacob in un'intervista recentemente rilasciata alla Bbc. Non ci volle molto per rendersi conto che quello che avevano di fronte non era un bambino con ritardo mentale, ma un genio della matematica che a 4 anni creava sequenze logiche con naturalezza, senza rendersene conto. «A me sembrava che non avessero alcun senso», ammette candidamente Jacob. E invece ce l'avevano.

TALENTO. La morale della storia la si può leggere nel libro scritto dalla madre: «Ogni bambino ha un dono naturale. È ovvio che non tutti coloro che soffrono di autismo sono dei geni, ma tutti però hanno una qualche forma di talento. Bisogna prestare attenzione all'educazione dei bambini, e fare in modo che i doni individuali vengano accettati e valorizzati per la loro eccezionalità invece che ridotti a uno schema». Lo conferma anche Jacob nel suo "Ted Talk" per la sezione "teen" sulla matematica quantistica. Il paragone con Einstein viene quasi immediato: anche il genio che ha rivoluzionato la fisica con la teoria della relatività soffriva di una forma di autismo, la sindrome di Asperger.

INFRADITO. Nel "Ted Talk" Jacob scherza, emozionato e indossando delle infradito: «Di tutto quello che mi hanno detto che non sarei stato in grado di fare, una cosa l'hanno indovinata: non riesco ad allacciarmi le scarpe, ecco perché oggi sono in ciabatte». Colpisce anche la raccomandazione finale ai suoi coetanei, che sembra uscita da un trattato di pedagogia di Maria Montessori: «Una cosa vi chiedo ragazzi, per oggi: per 24 ore, non imparate nulla. Scegliete una cosa che vi piaccia, una passione. E invece che studiare quella passione, siate la vostra passione. Magari finirete per creare qualcosa».

di Olga Mascolo

Fonte:

Il Corriere della Sera del 16-05-2013



3810_2013

DOMANDE E RISPOSTE

Permessi lavorativi e part-time orizzontale

Domanda

Essendo mio padre persona con handicap grave. Ho richiesto all'azienda presso cui lavoro la fruizione dei permessi lavorativi di tre giorni mensili.

Mi è stato risposto che lavorando 6 ore al giorno dal lunedì al venerdì, quindi con un part time orizzontale, avrei avuto ridotto i tre giorni proporzionalmente e quindi ho diritto solo a 2,5 giorni di permesso mensile. Cosa devo fare per fare valere i miei diritti?

Risposta

Il quesito non precisa se il dipendente sia assicurato INPS oppure INPDAP.

Nel caso dell'INPDAP la riduzione delle giornate di permesso è effettivamente prevista proporzionalmente alle giornate effettivamente lavorate, ma questa disposizione si applica solo al part time verticale.

Per il part time orizzontale L'INPDAP prevede espressamente che il permesso mensile di tre giorni sia concesso per intero. Il riferimento è la Circolare INPDAP del 10 luglio 2000, n. 34.

Anche L'INPS fornisce una indicazione analoga: la circolare 133 del 17 luglio 2000 (punto 3.2.) prevede che i permessi mensili vadano ridimensionati proporzionalmente. Ma solo nel caso del part time verticale.

Fonte:

www.handylex.org



3811_2013

Notizie tratte da www.redattoresociale.it

Assistente sessuale, da Bologna una proposta di legge

Il promotore del sito Loveability.it, Olivieri, sta lavorando insieme a Cathy La Torre (Sel), a un testo da portare in Parlamento. "Il sogno sarebbe vedere aperto un centro ad hoc qui a Bologna".

"Includere i disabili nella gestione dei rischi"

Presentati a Ginevra 11 casi esemplari di gestione delle emergenze con la partecipazione attiva delle persone con disabilità, attraverso i piani di risposta alle calamità. L'Oms: i disabili sono un miliardo.

Disabilità, casa e mobilità per una Roma più "sociale"

Gianni Alemanno (Pdl), Ignazio Marino (Pd), Marcello De Vito (M5S) e Sandro Medici (Lista Repubblica romana): 4 dei 19 candidati alle elezioni comunali rispondono alle domande di Redattore Sociale.

Petizione per il finanziamento dei Lea: quasi 42 mila firme

Chiede il sostegno alle cure domiciliari per le persone non autosufficienti e il riconoscimento della figura dell'infermiere intra-familiare. Si propongono, tra l'altro, protocolli d'intesa tra Asl, comuni e "accuditori".

Ragazza con grave autismo candidata a Roma: provocazione che fa discutere

"Io sono Chiara Ferraro": si presenta nella lista civica di Marino. Il padre: "Abbattuto un muro fondamentale". La fisioterapista: "La sua candidatura ha una forza simbolica". Il parere del giornalista Gianluca Nicoletti ("Inutile forzatura") e di Carlo Hanau presidente dell'Angsa.

Amministratori di sostegno, in Lombardia sono oltre 6 mila

Si è concluso ad aprile il progetto di Fondazione Cariplo durato 4 anni che ha coinvolto 293 associazioni impegnate a diffondere questa figura di tutela "su misura" per anziani e disabili.

"Impegni precisi per i malati gravissimi": Usala scrive al governo

Il segretario del Comitato 16 novembre si rivolge a Lorenzin, Saccomanni e Giovannini. Chiede che sia esaminato il progetto sperimentale "Restare a casa", che comporterebbe non costi ma risparmi: circa il 50 per cento. Presidio permanente dal 12 giugno.

Manuela Migliaccio alla StraBologna con l'esoscheletro

La 29enne napoletana, paraplegica, camminerà negli 11,5 chilometri della non competitiva grazie allo strumento robotico che legge i movimenti delle braccia e li riproduce nelle gambe.

"La seconda vita" di Amurri, in gara per il premio Strega

Sognava di fare il musicista rock. Un incidente sulla neve lo ha reso tetraplegico. Facendo esplodere in lui una vena letteraria che ha messo nero su bianco nella sua autobiografia, "Apnea", scritta cliccando sulla tastiera con la nocca del mignolo destro.

A breve la Conferenza nazionale per validare il Piano d'azione

Il viceministro al Welfare Guerra si impegna a continuare il confronto con le associazioni avviato nella scorsa legislatura e ipotizza di organizzare a breve la Conferenza prevista dalla Convenzione Onu.

Gita scolastica, disabile costretta a viaggiare sola

Chiara, una bambina disabile romana di 10 anni, è stata costretta a seguire i compagni a bordo di un'auto, dopo essere stata fatta scendere dal pulmino scolastico. La mamma: "Non posso descrivere l'umiliazione che ho provato". Il comune: "Logiche di economicità". Nocera (Aipd): "E' discriminazione".

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



3812_2013

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Chi paga le multe di Big Pharma? (28/05/2013- 73,87 Kb - 2 click) - formato PDF

- Salute mentale. La proposta di legge "181" (26/05/2013- 6.178,73 Kb - 27 click) - formato PDF
- Marche. La riconversione dei piccoli ospedali (24/05/2013- 1.933,84 Kb - 22 click) - formato PDF
- Chiusura OPG: ritardi e rinvii (e trucchi) non sono più tollerabili (23/05/2013- 753,40 Kb - 69 click) - formato PDF
- Comorbosità fisica e mentale: un bisogno complesso e sottovalutato (23/05/2013- 104,89 Kb - 71 click) - formato PDF
- Lazio. Requisiti assistenza residenziale di tipo estensivo (23/05/2013- 59,40 Kb - 64 click) - formato PDF
- Un welfare che non sa scegliere (23/05/2013- 67,95 Kb - 115 click) - formato PDF
- Festa della Repubblica. Le associazioni scrivono a Napolitano (22/05/2013- 70,31 Kb - 48 click) - formato PDF
- 5° Rapporto sulla condizione dei malati oncologici (21/05/2013- 5.447,10 Kb - 49 click) - formato PDF
- Save the Children: futuro bambini, Italia agli ultimi posti in Europa (21/05/2013- 2.982,37 Kb - 68 click) - formato PDF
- Le funzioni dei punti unici di accesso (18/05/2013- 4.524,18 Kb - 129 click) - formato PDF
- Educarci al welfare bene comune (17/05/2013- 784,61 Kb - 163 click) - formato PDF
- I sette vizi e le sette virtù della Copertura Sanitaria Universale (17/05/2013- 66,78 Kb - 60 click) - formato PDF
- Servizi alla persona e occupazione nel welfare che cambia (17/05/2013- 537,91 Kb - 104 click) - formato PDF
- Istat. Trattamenti pensionistici e beneficiari 2011 (15/05/2013- 431,09 Kb - 57 click) - formato PDF
- La porta socchiusa. Sessualità e disabilità intellettiva (15/05/2013- 97,04 Kb - 121 click) - formato PDF
- La nuova (2013) social card (14/05/2013- 388,34 Kb - 108 click) - formato PDF
- Marche. La proposta di riconversione dei piccoli ospedali (14/05/2013- 1.958,63 Kb - 130 click) - formato PDF
- Istat. Problemi di salute e attività lavorativa (10/05/2013- 632,57 Kb - 61 click) - formato PDF
- La Corte dei Conti boccia gli ultimi atti del governo Monti (10/05/2013- 671,15 Kb - 83 click) - formato PDF
- Le famiglie con disabilità secondo Tillo Nocera (09/05/2013- 35,63 Kb - 87 click) - formato PDF
- Verso nuovi modelli di residenzialità con persone anziane (08/05/2013- 790,77 Kb - 256 click) - formato PDF
- Marche. Progetto autismo. Contributo inserimenti nei Centri diurni (05/05/2013- 41,29 Kb - 90 click) - formato PDF
- Ordinanza ministeriale sugli esami di maturità (05/05/2013- 114,48 Kb - 78 click) - formato PDF
- Quel DEF è tutto finto ma va bocciato (05/05/2013- 11,09 Kb - 74 click) - formato PDF
- A proposito di quelle proposte sull'inclusione (04/05/2013- 101,68 Kb - 132 click) - formato PDF
- Fondo sanitario 2012. Quote vincolate obiettivi carattere prioritario (03/05/2013- 1.541,29 Kb - 81 click) - formato PDF
- Fondo Sanitario Nazionale 2012. Riparto Regioni e Province autonome (03/05/2013- 1.656,17 Kb - 117 click) - formato PDF
- Reddito minimo, le condizioni per farlo (01/05/2013- 135,33 Kb - 119 click) - formato PDF
- RSA anziani in Lombardia. Un cammino nella resilienza (01/05/2013- 98,17 Kb - 97 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>



3813_2013 SPAZIO LIBRI

Associazione L'abilità, Progetto Famiglie in gioco

LeggInGioco

Firenze, Fatatrac, 2003

Scritto dai genitori per i genitori, questo bellissimo libro nasce dal vissuto di tanti papà e mamme che si sono sentiti impotenti davanti al loro bambino disabile e che lottano ogni giorno perché possa crescere sviluppando al meglio le proprie abilità e competenze. Tra le pagine del libro si ritrovano le norme più importanti in fatto di scuola e integrazione, assistenza e servizi, lavoro, barriere e tempo libero e vengono spiegati in modo semplice e chiaro gli iter burocratici da seguire.

Mauro Martinelli

Programmazione e controllo del costo del personale nelle aziende sanitarie

Milano, Giuffrè, 2003

Il volume riporta i risultati di una ricerca sulla programmazione e il costo del personale che può rappresentare un punto di riferimento per quelle aziende, pubbliche e private, che vogliono realizzare un'analisi approfondita su questi punti.

Stefano Catellani

Fort Apache

Torino, Boringhieri, 2003

Le storie di uomini e di donne raccontate in questo libro diventano spunti di riflessione sulla pratica quotidiana dell'assistenza psichiatrica nel tentativo di narrare la vita e i sentimenti di persone vere, per valorizzare l'esperienza ed evitare di restare insabbiati fra le nosografie e i protocolli.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @accompagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>